

LETTERE CLASSICHE (LM11)

(Università degli Studi)

Insegnamento LINGUA E LETTERATURA GRECA

GenCod 05758

Docente titolare Onofrio VOX

Insegnamento LINGUA E LETTERATURA GRECA **Anno di corso** 1

Insegnamento in inglese GREEK LITERATURE

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare L-FIL-LET/02

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento LETTERE CLASSICHE

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Sede

Crediti 12.0

Periodo Secondo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 60.0 **Tipo esame** Orale

Per immatricolati nel 2021/2022

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2021/2022

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Storia della lingua e della letteratura greca attraverso la lettura e lo studio filologico dei testi.

PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe già possedere una sufficiente conoscenza della lingua greca classica e delle linee fondamentali della storia letteraria greca. Inoltre è bene che conosca almeno una lingua straniera che gli permetta l'autonoma consultazione di letteratura secondaria in una delle lingue europee.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di Lingua e letteratura greca si propone di fornire allo studente gli strumenti conoscitivi che permettano di leggere e commentare autonomamente un testo letterario greco antico e di presentarne i temi fondamentali in modo chiaro e preciso. Lo studio dei testi oggetto del corso favorirà la capacità di analizzare criticamente i testi, inserendoli nel loro contesto storico e individuandone i temi più rilevanti, di comunicare in modo appropriato con i colleghi studenti e con il docente le proprie argomentazioni, e di usare risorse complementari a disposizione (motori di ricerca sul web, strumenti bibliografici) per creare un personale percorso di approfondimento. Lo studente alla fine del corso dovrebbe inoltre acquisire le seguenti capacità: risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso) analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti) formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza) comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore) apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze) lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone e competenze) sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione).

METODI DIDATTICI	L'insegnamento si compone di lezioni frontali e discussioni seminariali, e prevede il coinvolgimento diretto dello studente, chiamato ad approfondire un aspetto del programma, anzitutto attraverso la lettura e la discussione in aula di materiali concordati. - La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata. Lo studente che non potesse frequentare concorderà per tempo un programma individuale.
MODALITA' D'ESAME	<p>a. Prova orale. L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici: conoscenza dei principali problemi di storia della lingua e di storia della letteratura greca antica; capacità di esporre i risultati della propria ricerca, che, come per le attività seminariali, può prendere anche la forma di un <u>elaborato scritto</u>, comunque da discutere oralmente. Lo studente viene valutato in base ai contenuti esposti (10/30), alla correttezza formale e dottrinale (10/30), alla capacità di argomentare le proprie tesi (10/30).</p> <p>b. Criteri di valutazione delle attività seminariali: coerenza dei contenuti (5/30) capacità espositiva e proprietà di linguaggio (5/30) ricorso a strumenti di supporto (powerpoint, handout, abstract, etc.) (2/30) conoscenza dei testi originali e delle fonti (10/30) conoscenza della letteratura secondaria (4/30) rispetto dei tempi stabiliti per la presentazione (2/30) capacità di lavorare in gruppo (2/30). - <i>Notabene.</i> Nella valutazione complessiva, comunque, la stretta somma aritmetica degli addendi s'intende temperata con buon senso.</p>
APPELLI D'ESAME	Le date saranno comunicate con congruo anticipo, non prima però dell'inizio del corso, e terranno conto del calendario didattico vigente.
ALTRE INFORMAZIONI UTILI	<p>Non frequentanti. - Chi non potesse frequentare, per lo studio dei testi indicati farà ricorso alla seguente letteratura secondaria: a) R. Wachter, <i>Grammar of Homeric Greek</i>, in <i>Homer's Iliad. The Basel Commentary</i>, ed. by A. Bierl and J. Latacz, Berlin-New York 2015 (2000), 65-115; G. Nagy, <i>A Sampling of Comments on the Iliad</i> (online: https://chs.harvard.edu/CHS/article/display/6579). b) F. De Martino-O. Vox, <i>Lirica greca</i>, Bari 1996, tomi II e III. c) G. Mastromarco-P. Totaro, <i>Storia del teatro greco</i>, Firenze 2008. <u>Inoltre</u> preparerà Tucidide II 34-46 (possibilmente consultando <i>Epitafio di Pericle per i caduti del primo anno di guerra</i>, a cura di O. Longo, Venezia, Marsilio, 2000).</p>
PROGRAMMA ESTESO	Percorsi epici, dall' <i>Iliade</i> . Carmi di Saffo e Anacreonte. Euripide, <i>Troiane</i> . Lisia, <i>Orazioni XXIV, XXXIII-XXXIV</i> .
TESTI DI RIFERIMENTO	Edizioni complete, anche con traduzione italiana a fronte, dell' <i>Iliade</i> , della tragedia di Euripide e delle orazioni di Lisia. Per i testi lirici di Saffo e Anacreonte, dei quali verrà fornita una adeguata selezione, si abbia presente almeno una buona antologia scolastica.